

Prot. n. 3145 del 5/02/2015



PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2007-2013

Intesa Interistituzionale Regione Basilicata – Provincia di Matera 2011-2013

*Linee di intervento triennale per
la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento
dell'offerta formativa scolastica*

AVVISO PUBBLICO

CITTADINANZA SCOLASTICA PROGRAMMA LIVING EUROPE

Stage Cittadinanza Europea

Anno Scolastico 2014/15

(Approvato con D.D. n. 246 del 5/02/2015)

Data di pubblicazione **6 febbraio 2015**

Data di scadenza per l'inoltro della domanda di candidatura **26 febbraio 2015**

INFORMAZIONI:

Provincia Di Matera – Area III Servizi Alla Persona – Via Ridola, 60 – Tel. 0835 -306.429/241

Ageforma – Direzione Generale – Contrada Rondinelle S.S.99 – Tel. 0835 – 259540

Riferimenti Normativi e Programmatici

- L. n. 580 del 29 Dicembre 1993 modificata dal D.Lgs. 15 Febbraio 2010 n. 23 relativo al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- L. n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- L. n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- D.M. n. 142 del 25 marzo 1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 L. n.196/97, sui tirocini formativi e di orientamento al lavoro";
- D.lgs n. 112 del 31 marzo 1998 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59
- D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- L. n. 144 del 17 maggio 1999 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all' occupazione e della normativa che disciplina l' INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" (art. 68 istituisce l'obbligo di frequenza di attività formative fino all'età di 18 anni)
- D.P.R. n.257 del 12 luglio 2000 “Regolamento di attuazione dell'articolo 68 della L. 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età”
- L. n. 53 del 28 marzo 2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"
- L.R. n. 33 del 11 dicembre 2003 “Riordino del sistema formativo integrato” e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53”
- D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 di Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n.53
- D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, a norma dell'art. 2 della L. 53/2003, che definisce le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 che richiamando il D.Lvo 226/2005, reca le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo e sancisce che la quota del 20% dei curricoli è rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- L. n. 296/06 comma 622, che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- D.G.R. n. 854 del 10 giugno 2008 - Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata. Comitato di Sorveglianza del 18/marzo 2008. Presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- D.P.R. n.196 del 03 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – "P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006" e s.m.i.;
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2;
- Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot. n. 17/VII/009313 avente ad oggetto: "Programma interventi contro la crisi" aspetti di attuazione nell'ambito di POR FSE;
- D.G.R. n. 1075 del 10 giugno 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, e s.m.i. con D.G.R. n. 36 del 15 gennaio 2013;
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 e il manuale d'uso;
- D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – e s.m.i. di cui alla D.G.R. n. 981 del 5 luglio 2011 Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. –Presa d'atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;
- DD.PP.RR. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 – Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.M. n. 40 del 7 dicembre 2010 - Costi ammissibili per enti in house nell'ambito del FSE 2007/2013;

- Intesa Interistituzionale 2011-2013 approvata con D.G.R n. 1152 del 2 Agosto 2011 e s.m.i. tra Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell'art.12 e ss. della L.R. n.33/2003;
- D.G.R. n. 1558 del 25 ottobre 2011,– “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica”;
- Scheda d'intervento n. 1/2011/2012

art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

La Provincia di Matera, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1558 del 25 ottobre 2011 recante “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica” e dell'Intesa Interistituzionale 2011-2013, sottoscritta con la Regione Basilicata, con la quale sono state condivise una serie di azioni e strumenti volti a favorire la definizione di un Sistema Integrato di Istruzione, Formazione e Lavoro a valere sull'ASSE IV Capitale Umano del P.O. FSE Basilicata 2007-2013.

Il presente avviso pubblico finanzia, nell'ambito della Linea di Attività Cittadinanza Scolastica, il programma denominato “LIVING EUROPE – Stage Cittadinanza Europea” per l'anno scolastico 2014/2015.

art. 2 - FINALITÀ

Il programma LIVING EUROPE “Stage Cittadinanza Europea” - Anno Scolastico 2014/2015 ha come obiettivo prioritario favorire il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale delle nuove generazioni di cittadini europei.

I percorsi formativi sono finalizzati a:

- potenziare le competenze linguistiche offrendo ai giovani l'opportunità di partecipare ad interventi di promozione del multilinguismo che incoraggino l'apprendimento ed il perfezionamento non formale delle lingue straniere, quale elemento fondamentale per muoversi in un contesto sociale e lavorativo sempre più internazionalizzato;
- sviluppare nei giovani beneficiari un nuovo senso di appartenenza all'UE e di cittadinanza attiva, attraverso l'acquisizione delle conoscenze sui diritti e le opportunità collegate alla cittadinanza europea;

art. 3 - CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Il programma Living Europe – “Stage Cittadinanza Europea” è diviso in due azioni:

- AZIONE A - **Preparazione linguistica e culturale**
- AZIONE B - **Stage**

L’Azione A Preparazione linguistica e culturale,

comprende interventi formativi di potenziamento delle competenze linguistiche e culturali del paese di destinazione dell’esperienza all’estero finalizzati alla conoscenza delle LINGUE STRANIERE Livello B1.

I Paesi Europei individuati sono: Inghilterra, Germania, Belgio.

In particolare, l’Azione A è strutturata in interventi modulari e comprende:

- Modulo di Inglese: durata in ore 50
- Modulo di Tedesco: durata in ore 50
- Modulo di Francese: durata in ore 50

L’Azione B Stage sulla Cittadinanza Euopea - Durata: 2 settimane

comprende:

- brevi sessioni informative/formative per gli studenti, finalizzate alla comprensione del concetto di cittadinanza europea, da realizzarsi a cura delle associazioni/enti ospitanti dei seguenti paesi: Inghilterra, Germania e Belgio.

Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione semplice.

La durata complessiva del programma è di 4 mesi.

art. 4 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse disponibili per l’attuazione del presente Avviso Pubblico ammontano complessivamente a Euro 600.000,00, rivenienti dal PO FSE Basilicata 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano - Linea di Attività: Cittadinanza Scolastica - di cui all’Intesa Interistituzionale 2011-2013 tra Regione Basilicata e Provincia di Matera.

La Provincia di Matera, nell’attuare gli interventi di cui al presente avviso, riconosce alle istituzioni scolastiche statali partecipanti, spese e costi ammissibili secondo la tabella seguente:

SPESE AMMISSIBILI		
Azione A	Voci	Specifiche
Moduli linguistici	Progettazione, programmazione, pianificazione, amministrazione	Max 500 euro omnicomprendivo da rendicontare secondo costo orario CCNL: per numero ore di impegno
	Docenza/selezione/valutazione	Costo orario ore aggiuntive d’insegnamento CCNL x 50 ore
Azione B	Voci	Specifiche
stage	Tutor accompagnatori (v. punto c art.8)	- Rimborso viaggio , vitto, alloggio

I costi relativi all'azione B possono essere anticipati fino a un massimo del 70% della spesa preventivata.

I suindicati costi sono ammissibili se sono:

- pertinenti ed imputabili ad azioni previste nel Programma Living Europe;
- effettivi, corrispondenti quindi a “costi reali” e non forfetari;
- legittimi, ossia conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali (art. 60, lettera b, Regolamento (CE) n. 1083/06; art. 61, lettera b.ii, Regolamento (CE) n. 1083/2006; art. 16, comma 2, lettera c, Regolamento (CE) n. 1828; DPR n. 196 del 3 ottobre 2008,) e alle altre norme comunitarie e nazionali pertinenti;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'operazione;
- comprovabili da regolari documenti di spesa, regolarmente quietanzati;
- utilizzati strumenti finanziari tracciabili, ovvero assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico;
- contabilizzati, ossia che hanno dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, cioè conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Amministrazione;
- contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento delle risorse, e conformi alla normativa europea, nazionale e regionale;
- conformi alle norme previste nelle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa dei soggetti beneficiari (D.G.R. 36/2013);

art. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare al presente avviso pubblico le Istituzioni Scolastiche Statali di istruzione secondaria di II grado della provincia di Matera.

L'Istituzione scolastica, rappresentata legalmente dal dirigente scolastico, partecipa al presente avviso nella sua unitarietà, indipendentemente dalle diverse tipologie di scuola facenti capo ad essa e dalle sezioni distaccate.

E' ammessa la presentazione di un solo progetto per tipologia di scuola e per un solo modulo linguistico.

art. 6 - DESTINATARI

Sono destinatari delle azioni oggetto del presente avviso gli studenti che nell'a.s. 2014-15 frequentano il IV anno delle scuole secondarie di II grado.

Il progetto prevede di coinvolgere un numero massimo di 120 unità, da suddividere secondo il paese di destinazione nella percentuale del 60% Inghilterra, 20% Germania e 20% Belgio. Sono previste compensazioni fra le quote in base a diversa richiesta dei beneficiari.

La selezione dei destinatari è a cura dell'Istituzione Scolastica secondo i criteri stabiliti al successivo art. 7.

art. 7 - MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

Le Istituzioni Scolastiche selezionano gli studenti destinatari degli interventi formativi in due fasi distinte secondo i seguenti criteri:

Fase 1:

- per la partecipazione all’Azione A - preparazione linguistica e culturale allo stage: **individuano un numero massimo di 20 studenti in base a:**
 - a) livello di conoscenza della lingua inglese veicolare e/o della lingua di riferimento prescelta);
 - b) merito scolastico (la scuola tiene a riferimento i risultati raggiunti nell’a.s. precedente);
 - c) condizioni reddituali (l’Istituto utilizza come parametro la dichiarazione ISEE presentata dalla famiglia);

I nominativi e i relativi dati degli studenti destinatari dovranno essere comunicati entro dieci giorni dall’assegnazione degli interventi.

Fase 2:

- per la partecipazione all’Azione B - stage: **definiscono una graduatoria** risultante dalla valutazione di merito ottenuta dallo studente nell’Azione A. In caso di parità, procede a sorteggio;

Il numero dei destinatari per singolo istituto sarà determinato in misura proporzionale al numero totale degli alunni frequentanti nell’a.s. 2014/15 le classi 4^a delle scuole candidate con la formula:

$$\frac{\text{totale alunni IV classi singolo istituto} \times 120}{\text{totale alunni IV classi degli istituti candidati}}$$

(es. n. 115 alunni frequentanti IV singolo istituto X 120 : 1468 tot. alunni istituti candidati = 9,4)
Il risultato si arrotonda per eccesso se superiore a 0,5.

art. 8 - RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI COINVOLTI

La Provincia di Matera, per il tramite dell’Ageforma, realizza il programma nel rispetto delle seguenti attività:

- a) attivazione di una rete con i soggetti istituzionali, i responsabili del progetto formativo, gli organismi ospitanti dei Paesi Europei individuati;
- b) definizione della logistica relativa alla costituzione dei gruppi e alla pianificazione dei viaggi e dell’ospitalità presso i paesi di destinazione;
- c) realizzazione dell’Azione B: durante lo stage gli studenti saranno accompagnati da un tutor individuato dalle Istituzioni scolastiche (Max n. 6 tutor nominati dalle scuole con il maggior numero di partecipanti);
- d) diffusione dei risultati e rendicontazione economica nel rispetto della normativa FSE.

Le istituzioni scolastiche collaborano alla realizzazione del programma nel rispetto delle seguenti attività:

- a) selezione dei destinatari secondo le modalità indicate all’art. 7;

- b) realizzazione dell'Azione A: preparazione linguistica e culturale presso gli istituti scolastici partecipanti;
- c) verifica intermedia dei risultati ottenuti dagli studenti nell'Azione A;
- d) definizione della graduatoria dei destinatari all'Azione B.

art. 9 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le istituzioni scolastiche statali di II grado interessate devono far pervenire, a pena di irricevibilità, **il dossier di candidatura in busta chiusa**, con indicazione del soggetto proponente, contraddistinta dalla **seguinte dicitura**:

PROGRAMMA "LIVING EUROPE – Stage Cittadinanza Europea – A.S. 2014-2015"

contenente:

- la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1;
- il progetto redatto in conformità con formulario allegato 2;
- la deliberazione di approvazione del Collegio dei Docenti;

Il plico deve essere consegnato a mano o tramite il servizio postale entro il **26 febbraio 2015**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI MATERA - AREA III^A - SERVIZI ALLA PERSONA - Ufficio Pubblica Istruzione - Via Ridola, 60 - 75100 – Matera.

Fa fede il timbro postale di arrivo. Se il giorno di scadenza dovesse coincidere con un sabato o con un giorno festivo la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o per l'omessa apposizione della dicitura da indicare sulla busta.

art. 10 - COME VENGONO SELEZIONATI I PROGETTI

I progetti pervenuti nei termini fissati sono sottoposti al processo di selezione che si articola in due fasi:

- a) la prima fase riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità delle candidature;
- b) la seconda fase riguarda la valutazione di merito dei progetti candidati.

La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti sono effettuate da un'apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio Istruzione / Formazione della Provincia di Matera.

art. 11 - PRIMA FASE: VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- a) pervenute nei termini previsti dal presente Avviso Pubblico;
- b) presentate da soggetto ammissibile;
- c) pervenute nelle modalità e nei termini indicati all'art. 8, in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- d) complete delle informazioni richieste;

e) corredate dalla documentazione richiesta.

L'assenza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati costituisce motivo di esclusione.

art. 12 - SECONDA FASE: VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI

I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione tecnica.

La valutazione si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di **100** punti come da tabella che segue:

Criteri	Indicatori	Punti max	Totale punti max
Rilevanza	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto	20	40
	Coerenza del progetto proposto con gli obiettivi del programma Living Europe	20	
Qualità progettuale	Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, esperienze transregionali e transnazionali)	20	60
	Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship)	10	
	Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare	10	
	Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)	20	
TOTALE			100

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali della commissione provinciale, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

art. 13 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE

Il dirigente del Settore Istruzione / Formazione della Provincia di Matera, con propria determinazione, dà atto dei progetti ammessi alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dalla Commissione, approva la graduatoria dei progetti indicando:

- i progetti ammessi al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- i progetti esclusi;

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera e contemporaneamente sul sito ufficiale della Provincia all'indirizzo www.provincia.matera.it e sul sito di Ageforma all'indirizzo www.ageforma.it.

La pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per gli istituti scolastici interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

art. 14 - ASPETTI AMMINISTRATIVI

La Provincia di Matera, per il tramite dell'Ageforma, stipula apposita convenzione con le istituzioni scolastiche ammesse (allegato n.3) per la regolamentazione dei rapporti relativi alla realizzazione degli interventi formativi.

Con la stipula della convenzione si intende autorizzato l'avvio delle attività progettuali.

art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia è finalizzato all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Provincia in applicazione delle norme statali e comunitarie. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

art. 16 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le organizzazioni coinvolte sono tenute a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E. ai sensi del Regolamento (CE) n. /828/2006 della Commissione Europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.,i. e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso, approvati con la D.G.R. n.2086/2009.

Tutte le organizzazioni coinvolte sono tenute, in ogni caso, a rispettare quanto prescritto nell'allegato "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità" e a fornire i documenti in esso indicati.

Tutte le organizzazioni coinvolte sono informate che la Regione Basilicata effettuerà la pubblicazione,, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari in ottemperanza agli artt. 5 e 7 del Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i.

La partecipazione alla presente iniziativa comporta l'accettazione alla pubblicazione dei relativi dati.

art. 17 - PUBBLICAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso Pubblico, viene pubblicato unitamente ai suoi allegati sul sito ufficiale della Provincia di Matera all'indirizzo www.provincia.matera.it e sul sito di Ageforma all'indirizzo www.ageforma.it.

Del presente avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

Allegato 1 – “Domanda di partecipazione”

Allegato 2 – “Formulario per la presentazione del progetto”

Allegato 3 – “Schema di convenzione”

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Enrico De Capua, Dirigente Area III^ – Servizi alla Persona –